

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
AREA AFFARI GENERALI – SEDE DI ROMAProt. n. 6712
Allegati:

Roma, 25 Luglio 2014

OGGETTO: Report della Commissione Politiche Agricole della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 24 luglio (ore 10.00), svoltasi presso la sede della Regione Puglia, Via Barberini 36, Roma.

All'Assessore Avv. Ezechia Paolo Reale
Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello
Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
dell'Agricoltura
Dott.ssa Rosaria Barresi

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
della Pesca Mediterranea
Dott. Dario Cartabellotta

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
dello Sviluppo rurale e territoriali
Arch. Felice Bonanno

LORO SEDI

Presenti alla riunione della Commissione Politiche Agricole gli Assessori delle seguenti Regioni: PUGLIA (Nardoni, Coordinatore), CALABRIA (Trematerra), CAMPANIA (Nugnes), EMILIA ROMAGNA (Rabboni), MARCHE (Malaspina), MOLISE (Facciolla), LOMBARDIA (Fava) e SARDEGNA (Falchi).

Per la Regione Siciliana presenti: Dirigente Generale del Dipartimento della Pesca Mediterranea Dott. Dario Cartabellotta.

Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dott.ssa Alessandra Caleca.

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è presente l' Avv. Arianna Borghetti.

I lavori sono aperti dal Coordinatore Assessore Fabrizio Nardoni della Regione Puglia, accertata la sussistenza del quorum legale, con il saluto rivolto al Dott. Rigillo, Direttore Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura, del Ministero delle Politiche Agricole,

Alimentari e Forestali (MIPAAF) al quale formula gli auguri per il nuovo incarico che sicuramente segnerà una svolta rispetto al passato, con l'auspicio di istituire al più presto la Cabina di Regia Ministero – Regioni per definire le scelte da presentare a Bruxelles ed avere un FEAMP che possa essere d'aiuto ai pescatori. In merito, evidenzia che nella seduta della Commissione Politiche Agricole del 23 luglio scorso è stata deliberata una proposta di riparto delle risorse finanziarie per Obiettivo Tematico (OT) individuando l'esigenza di rimpinguare l'OT 3 (Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura) poiché le caratteristiche sono quelle più corrette e necessarie alla crescita del settore.

Il Dott. Rigillo (MIPAAF) esprime un ringraziamento al Ministro delle Politiche Alimentari, Agricole e Forestali (On. Martina) ed al Sottosegretario di Stato (On. Castiglione) per l'indirizzo che stanno imprimendo, manifestando la piena disponibilità ad affrontare problematiche e criticità della governance dei fondi europei. In proposito, il Dott. Rigillo evidenzia alcune riflessioni sulla tabella di riparto del FEAMP rivisitata dalle Regioni ove con riguardo all'OT 6 (Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse) ed allo spostamento di risorse dall'OT 6 all'interno dell'OT 3 ritiene che restino poche risorse. In ogni modo, sottolinea che sarà possibile in seguito un approfondimento in merito al riparto con l'impegno di un coinvolgimento delle Regioni e di tutti gli organi politici in tutte le fasi del programma operativo e nella definizione della governance.

Il Coordinatore, Assessore Nardoni, richiama il tema della governance soprattutto per ciò che riguarda il FEAMP e la necessità di un nuovo accordo multiregionale nel quale siano ridefiniti ruoli e competenze di Stato e Regioni.

L'Assessore Malaspina della Regione Marche raccomanda al Dott. Rigillo una governance chiara e un sistema di controllo leggero e non ingessato come quello del FEP.

L'Assessore Rabboni della Regione Emilia Romagna evidenzia che l'esperienza passata sollecita un ripensamento sulla governance gestionale. Infine, l'Assessore chiede al Dott. Rigillo notizie in merito al fermo biologico. Il Dott. Rigillo comunica che il Decreto ministeriale a breve sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale e che inizierà il 28 luglio prossimo.

Il Dirigente Generale Dott. Cartabellotta della Regione Siciliana ritiene che il FEAMP sia un'occasione molto importante per affrontare una nuova stagione della pesca (apprezzando l'ipotesi di portare alla pesca la governance dell'agricoltura) e per definire una governance in materie come l'acquacoltura e la pesca costiera artigianale. Infine, evidenzia che la Cabina di Regia che dovrà costituirsi abbia gli stessi membri della Commissione Politiche Agricole.

La Commissione, all'unanimità, approva la necessità di una governance nazionale concertata e condivisa con le Regioni ai fini della programmazione comunitaria del FEAMP e del riparto delle risorse e resta in attesa di riscontro del MIPAAF alle richieste esposte al Dott. Rigillo.

* * * * *

A conclusione di questa prima fase introduttiva, il Coordinatore prosegue i lavori della Commissione secondo l' o.d.g.:

- 1) Esame questioni all'ordine del giorno del Comitato Agricoltura;**
- 2) Emergenza mucillagine Regioni Adriatiche;**
- 3) PON;**
- 4) Designazione di un rappresentante regionale, per il rinnovo della Deputazione Nazionale Borsa Merci Telematica, di cui all'articolo 7 del D.M. 6 aprile 2006, n. 174;**

5) Designazione di un rappresentante regionale, per la ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare-ISMEA, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.P.R. 31 marzo 2001, n. 200;

6) Designazione di un rappresentante regionale, per la ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente CRA, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'ente, come modificato dal decreto interministeriale del 24 giugno 2011;

7) Designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo del Consiglio Direttivo dell'Ente Nazionale per la Meccanizzazione Agricola (ENAMA);

8) Varie ed eventuali.

* * * * *

1) Esame questioni all'ordine del giorno del Comitato Agricoltura.

1. Schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali di concerto con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare recante "Istituzione dell'elenco degli alberi monumentali d'Italia e principi e criteri direttivi per il loro censimento".

La Commissione Politiche Agricole, all'unanimità, delibera il rinvio del punto per ulteriori approfondimenti tecnici, stante anche l'assenza del testo come emendato a seguito della riunione tecnica del 22 luglio scorso.

2. Conversione in legge del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 recante disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea.

La Commissione Politiche Agricole, all'unanimità, delibera il rinvio del punto per ulteriori approfondimenti tecnici, considerato che non è pervenuta alcuna relazione in merito all'accogliibilità o meno degli emendamenti presentati nella riunione tecnica del 16 luglio scorso.

3. Schema di decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali recante "Integrazione della Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di prodotti ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi".

La Commissione Politiche Agricole, all'unanimità, esprime l'avviso favorevole all'intesa sul testo come concordato nella riunione tecnica del 23 luglio scorso.

4. Schema di decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali recante "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi".

La Commissione Politiche Agricole, all'unanimità, esprime l'intesa sul testo come concordato nella riunione tecnica del 23 luglio scorso.

5. Schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali di concerto con il Ministero dello sviluppo economico recante “Denominazione delle varietà di risone e delle corrispondenti varietà di riso per l’annata agraria 2014/2015”.

La Commissione Politiche Agricole, all’unanimità, esprime parere favorevole.

6. Accordo sul Piano nazionale del settore florovivaistico 2014/2016.

La Commissione Politiche Agricole, all’unanimità, esprime avviso favorevole all’accordo, sottolineando però che il Piano non prevede una copertura finanziaria ordinaria.

7. Accordo sul Piano di settore per le Bioenergie.

La Commissione Politiche Agricole, all’unanimità, esprime avviso favorevole all’accordo.

8. Varie ed eventuali.

A) Schema di decreto “Modalità per l’attuazione delle disposizioni dell’articolo 4 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91”.

La Commissione Politiche Agricole, all’unanimità, delibera il rinvio del punto per approfondimenti tecnici, considerato che il provvedimento è pervenuto il 23 luglio scorso.

La Commissione Politiche Agricole, all’unanimità, approva di avanzare in sede di riunione del Comitato Tecnico Permanente in materia di Agricoltura, convocato in pari data alle ore 13.00, le seguenti richieste:

- *Come da lettera dell’Assessore Nardoni al Ministro dello scorso 11 luglio di chiedere la modifica del DM 1831/2011, al fine di permettere alle Regioni di impegnare le risorse dell’esercizio finanziario successivo a quello nel quale le domane sono state presentate, di modificare l’articolo 2, comma 3, del citato DM come di seguito riportato:
“Le operazioni contemplate nella domanda di aiuto, di cui all’articolo 4, devono essere realizzate entro il termine stabilito da Agea e, comunque, in tempo utile per consentire l’effettuazione del controllo in loco previsto dall’art.19 del regolamento attuativo e la successiva erogazione dell’aiuto, che deve avvenire entro le tempistiche previste da Agea”.*
- *Con riferimento al FEAMP, di chiedere di attivare un gruppo di lavoro tecnico-politico cui partecipino Regioni e Ministero e di calendarizzarne a breve le riunioni per entrare nel merito del programma. Infine, di avere informazioni sui criteri di assegnazione finanziaria, in vista delle scelte sulle quote di cofinanziamento.*

* * * * *

2) Emergenza mucillagine Regioni Adriatiche.

La Commissione, all’unanimità, prende atto dell’informativa resa da Coordinatore sulla richiesta di stato di calamità e di interventi in favore dei pescatori da parte del Presidente

UNCI PESCA a seguito della segnalazione di mucillagine in mare lungo la fascia costiera adriatica – Compartimenti marittimi di Bari e Molfetta. In merito, il Coordinatore chiede se altre Regioni Adriatiche siano colpite da questa emergenza per condividere una strategia comune innanzi al MIPAAF ma al momento nessuna Regione ha questa problematica.

* * * * *

3) PON.

Il Coordinatore comunica gli esiti di un incontro svoltosi la settimana scorsa con il MIPAAF nel corso del quale sono state evidenziati alcuni temi rilevanti fra i quali ampliare e ammodernare le reti, gli acquedotti e lo stato dell'arte del PON sui temi chiesti dalle Regioni (investimenti irrigui, rischio etc.). In merito, il Coordinatore evidenzia che il MIPAAF ha interrotto il lavoro avviato con le Regioni ed ha inviato il PON a Bruxelles senza avere dato alle Regioni la possibilità di condividere il contenuto del PON attraverso l'istituzione di un Tavolo tecnico di lavoro. Il Coordinatore ricorda che occorre comprendere come dividere i 300 milioni di euro per investimenti irrigui, che secondo l'Assessore Fava della Regione Lombardia spettano alle Regioni del Nord.

Il Dirigente Generale Dott. Cartabellotta della Regione Siciliana ricorda che la Regione per le Regioni del sud ha chiesto l'intervento sulle dighe attraverso il Fondo di Sviluppo e Coesione.

Gli Assessori esprimono valutazioni non positive sulla condotta del MIPAAF.

La Commissione, all'unanimità, prende atto che permane un problema di metodologia di lavoro per la stesura del PON nel quale non trovano collocazione le richieste delle Regioni ed approva di inviare una nota al MIPAAF richiamando gli impegni pregressi assunti dal Ministero nel mese di gennaio scorso nonché di predisporre un comunicato stampa.

* * * * *

4) Designazione di un rappresentante regionale, per il rinnovo della Deputazione Nazionale Borsa Merci Telematica, di cui all'articolo 7 del D.M. 6 aprile 2006, n. 174.

5) Designazione di un rappresentante regionale, per la ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare-ISMEA, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.P.R. 31 marzo 2001, n. 200;

6) Designazione di un rappresentante regionale, per la ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente CRA, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'ente, come modificato dal decreto interministeriale del 24 giugno 2011;

7) Designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo del Consiglio Direttivo dell'Ente Nazionale per la Meccanizzazione Agricola (ENAMA).

La Regione Siciliana ha presentato una sola candidatura in merito al Consiglio di Amministrazione dell'ISMEA. Trattasi di una designazione di "Maggiore rilevanza"

Candidature pervenute alla Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per l'ISMEA:

- Regione Friuli Venezia Giulia, Sig. Fabio Floreancing;
- **Regione Siciliana, Dott.ssa Giuseppa Patrizia Monterosso;**
- Regione Marche, Dott.ssa Francesca Severini.

Il Coordinatore propone di rinviare tutte le designazioni ad una prossima seduta della Commissione Politiche Agricole ai fini di una ricognizione degli enti vigilati dal MIPAAF rimasti in vita a seguito di quelli soppressi. Ha, altresì, proposto di azzerare gli esperti indicati dalle Regioni e di decidere una nuova metodologia e criteri per la nomina dei rappresentanti regionali. Richiama, altresì, l'impegno del Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Errani, con il precedente Presidente del Consiglio dei Ministri, Letta, sulla previsione di due candidature delle Regioni in seno agli enti vigilati dal MIPAFF. Impegno mai attuato.

L'Assessore Fava della Regione Lombardia contesta la permanenza da lungo tempo della Regione Siciliana in seno al Consiglio di amministrazione dell'ISMEA (designazione di maggiore rilevanza).

Il Dirigente Generale Cartabellotta della Regione Siciliana difende la candidatura della Regione essendo l'unica di maggiore rilevanza assegnata alla medesima.

L'Assessore Rabboni della Regione Emilia Romagna non condivide la proposta del Coordinatore poiché è la prima volta che presenta una candidatura per la designazione in seno al Consiglio di amministrazione del CRA (designazione di maggiore rilevanza).

La Commissione prende atto del rinvio delle designazioni alla prossima seduta della Commissione.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allega il foglio firma e la documentazione.

Roma, lì 25 Luglio 2014

F.to Il Referente
Dott.ssa Alessandra Caleca

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo